

Regolamento comunale sulle Consulte

Art.1 Principio generale

L'articolo 118 della Costituzione vincola le istituzioni a coinvolgere la cittadinanza per lo svolgimento di attività di interesse generale. L'azione della cittadinanza riempie di nuovi significati il concetto di sovranità popolare: i cittadini attivi sono i cittadini che utilizzano i loro diritti, costituzionalmente riconosciuti, per sviluppare forme innovative di partecipazione alla vita pubblica che si caratterizzano per una diretta assunzione di responsabilità per la soluzione di problemi e la valorizzazione del loro territorio.

Ai sensi dell'articolo 19 comma 5 dello Statuto, il Comune valorizza le autonome forme associative e promuove la partecipazione democratica anche attraverso l'istituzione di consulte.

Il Comune di Quarto d'Altino istituendo le consulte favorisce un qualificato approfondimento dei problemi e delle potenzialità della comunità e sviluppa il principio della collaborazione all'organizzazione dei servizi e delle attività, per il miglioramento della qualità della vita.

Il presente regolamento definisce la composizione e le modalità di funzionamento delle Consulte Comunali.

Art.2 Istituzione

Con l'approvazione del presente Regolamento sono immediatamente costituite le seguenti Consulte Comunali:

- Consulta per la Comunità Patrimoniale Altinate: ha lo scopo di affermare e promuovere il valore culturale del patrimonio Altinate
- Consulta per la valorizzazione di Portegrandi: ha lo scopo di favorire in confronto sullo sviluppo sostenibile della frazione, con un'attenzione al miglioramento dei servizi alla cittadinanza e alla valorizzazione degli aspetti peculiari della frazione stessa;
- Consulta dei Giovani: ha lo scopo di favorire la partecipazione dei giovani residenti alla definizione delle scelte a loro rivolte, rappresentando uno strumento di partecipazione del mondo giovanile alla vita del Comune; fornisce pertanto sostegno al mondo giovanile e ne favorisce la partecipazione alla vita della collettività. Vi possono aderire i giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni.

Il Sindaco propone, ove ne ravvisi l'utilità, al Consiglio Comunale di istituire formalmente altre Consulte.

Art. 3 Composizione

Ciascuna Consulta è composta:

- A. dal Presidente, nominato tra i componenti della Consulta al momento del suo insediamento;
- B. dal Sindaco o da suo delegato;
- C. da un consigliere comunale di minoranza;
- D. da un consigliere di comunale di maggioranza;
- E. da un numero di norma compreso tra 6 e 20 cittadini individuati tra le autocandidature, presentate a seguito di avviso pubblico. Possono autocandidarsi singole persone interessate a dare il proprio contributo all'attività svolta dalla Consulta e le Associazioni attive sul territorio, per mezzo

Regolamento comunale sulle Consulte

di un proprio rappresentante nominato dall'assemblea dei soci o dal consiglio direttivo.

Al fine di garantire la più ampia autonomia della Consulta nei confronti dei partiti o movimenti politici, il Sindaco o il suo delegato e i consiglieri di maggioranza e di minoranza, nominati nella Consulta nel corso del mandato amministrativo, possono partecipare alla vita della stessa, con solo ruolo consultivo, senza diritto di voto, e non possono ricoprire eventuali cariche nell'ambito dell'Assemblea.

L'accoglimento delle domande verrà determinato con decreto sindacale ed è subordinato:

- per i cittadini, alla verifica dell'iscrizione all'Anagrafe comunale e/o alle liste elettorali vigenti al momento della presentazione della domanda medesima;
- per le associazioni alla verifica dell'iscrizione l'Albo Comunale dell'Associazionismo ai sensi dell'art. 20 del vigente Statuto Comunale;

L'elenco dei componenti di ogni singola Consulta sarà pubblicato all'albo pretorio on line, sul sito internet del Comune alla Sezione Amministrazione Trasparenza e reso noto al Consiglio Comunale. Non sarà previsto alcun gettone di presenza.

Il consigliere comunale di minoranza e il consigliere comunale di maggioranza, che compongono la Consulta, vengono nominati dal Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Art. 4 Pareri

In sede consultiva le Consulte possono essere chiamate a rendere pareri al Sindaco, all'assessore di competenza o ai Presidenti delle singole Commissioni Consiliari permanenti, su atti o questioni di rispettiva competenza.

A tal fine la richiesta dovrà essere formulata per iscritto, sufficientemente circostanziata e recare l'eventuale termine entro il quale il parere potrà essere utilmente reso. Le Consulte rendono il parere richiesto attraverso la votazione di un testo esaustivo rispetto alla richiesta. I pareri richiesti potranno contenere altresì raccomandazioni, proposte e suggerimenti.

I pareri del presente articolo non sono né obbligatori né vincolanti, tuttavia, una volta richiesti, dovranno essere necessariamente valutati e costituire elementi del procedimento volto alla formazione degli atti o delle decisioni in relazione ai quali sono stati espressi.

Art.5 Pareri obbligatori

Le consulte sono obbligatoriamente sentite per l'approvazione dei seguenti atti:

- documento unico di programmazione in fase di approvazione del bilancio;
- piano di prevenzione della corruzione;
- strumenti urbanistici e opere pubbliche di importo superiore ad Euro 20.000,00 che interessino eventuali aree territoriali di competenza, nella fase di programmazione.

Regolamento comunale sulle Consulte

Le consulte devono fornire i propri pareri entro 20 giorni dal ricevimento della documentazione. Si prescinde dal parere qualora non sia pervenuto al Comune entro i termini stabiliti.

Art. 6 Proposte

Le Consulte possono presentare agli organi elettivi del Comune proposte per l'adozione di atti a contenuto discrezionale, formulare osservazioni o suggerimenti circa l'applicazione o gli effetti di provvedimenti già assunti, chiedere di essere preliminarmente sentite in occasione di decisioni attinenti la propria sfera di riferimento.

L'intervento di ciascuna Consulta, nelle ipotesi di cui al precedente comma, dovrà essere tradotto in apposita proposta sottoscritta da almeno la metà dei componenti della Consulta.

La proposta dovrà essere rivolta al Sindaco che, individuata la competenza sulla questione, promuoverà il pronunciamento dell'organo interessato.

Art. 7 Organizzazione sedute Consulta

Le Consulte normalmente si riuniscono nei locali comunali.

Le Consulte sono presiedute dal presidente, che assolve alle funzioni di moderatore della discussione, favorendo il corretto svolgimento delle sedute.

Ciascuna Consulta è convocata dal Presidente con avviso telematico inviato almeno 3 giorni prima del giorno dell'adunanza, recante le questioni oggetto di trattazione.

Le Consulte sono validamente costituite con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti assegnati. Le decisioni assunte dalle Consulte sono riassunte in apposito verbale, sottoscritto dal presidente e dal verbalizzante.

Il Presidente dispone che la verbalizzazione avvenga a cura di un componente della stessa Consulta.

I verbali delle sedute delle Consulte vengono pubblicati alla Sezione Amministrazione Trasparente.

Le sedute delle Consulte sono pubbliche. Gli eventuali spettatori non sono ammessi alla discussione, salvo che il Presidente non ne chieda espressamente l'intervento.

Su invito del Presidente, possono altresì partecipare ed intervenire, senza diritto di voto, funzionari del Comune, esperti o consulenti nelle materie in trattazione.

Art. 8 Decadenza del singolo membro dalla Consulta

Il singolo membro decade dalla Consulta nel caso di assenza ingiustificata per tre sedute consecutive. La decadenza del singolo membro viene dichiarata dalla Consulta di appartenenza.

Il membro decaduto viene sostituito con le stesse modalità con cui era stato nominato.

Il Sindaco può, nel corso del mandato, pubblicare un avviso pubblico per individuare nuovi componenti delle Consulte.

Art. 9 Scioglimento Consulta

Regolamento comunale sulle Consulte

Il Consiglio Comunale ha il potere di dichiarare decaduta in ogni momento dalle sue funzioni una Consulta, dandone parere motivato nella prima seduta utile.

Art. 10 Relazione attività Consulta

Almeno una volta all'anno ogni consulta sarà chiamata a presentare una relazione circa l'attività svolta.